

(N. 1585-A)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## Relazione di maggioranza della 4<sup>a</sup> Commissione permanente (Difesa)

SUL

### DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 7 marzo 1951 (V. Stampato N. 1581)

presentato dal Ministro della Difesa

di concerto col Ministro del Tesoro

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA  
IL 10 MARZO 1951

Comunicata alla Presidenza il 13 aprile 1951

Autorizzazione di spese straordinarie del Ministero della difesa da effettuare nell'esercizio finanziario 1950-51 per il potenziamento della difesa del Paese.

ONOREVOLI SENATORI. — Le discussioni sul bilancio della Difesa negli scorsi anni misero chiaramente in luce l'insufficienza dei bilanci nell'arduo compito di ricostituire le Forze armate dello Stato che la guerra e la sconfitta avevano pressochè annientate.

Tale insufficienza è resa più acuta dal fatto che parte non indifferente delle assegnazioni sono assorbite da esigenze dell'ordine interno — carabinieri, altre da residuati della guerra o da esigenze di ordine sociale che vietarono di tradurre in pratica sino alle estreme conseguenze

la smobilitazione del vecchio esercito. In queste condizioni le lacune nella quantità e nella qualità della ricostruzione non potevano che essere gravi e noi ve le abbiamo di volta in volta chiaramente segnalate.

È necessario oggi in qualche modo provvedere se non si vuole che l'esile organismo militare sia condannato per deficienza di nutrizione ad uno stato di cronica inefficienza.

Il presente disegno di legge coll'autorizzare la spesa straordinaria di 50 miliardi nell'esercizio finanziario 1950-51 costituisce una prima

tangibile manifestazione della ferma volontà nazionale che al problema della difesa sia data una soluzione adeguata alla sua capitale importanza.

La ripartizione della somma prevista fra le tre forze armate corrisponde di massima alle

necessità della situazione politica e militare la quale esige anzitutto il rafforzamento delle forze terrestri e dell'aereo-cooperazione.

CADORNA, *relatore per la maggioranza.*

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

Per l'esercizio finanziario 1950-51 è autorizzata la spesa straordinaria di lire 50 miliardi per la difesa nazionale.

### Art. 2.

La somma di cui all'articolo precedente sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario 1950-51, in sette nuovi capitoli:

19 miliardi e 290 milioni per i servizi tecnici dell'Esercito e della D.A.T. artiglieria, motorizzazione e genio militare;

9 miliardi e 710 milioni per le scorte dei servizi sanitari e logistici e per ogni altra spesa relativa alle necessità ed addestramento del personale dell'Esercito;

7 miliardi e 500 milioni per i servizi del genio navale e delle armi e armamenti navali;  
500 milioni per i servizi logistici della Marina;

11 miliardi per i servizi tecnici dell'Aeronautica militare; costruzioni aeronautiche, armi e munizioni, servizio automobilistico, demanio aeronautico e telecomunicazioni;

750 milioni per i servizi tecnici dei carabinieri: armi e munizioni, motorizzazione e genio per i carabinieri;

1 miliardo e 250 milioni per i servizi logistici e per ogni altra spesa relativa alle necessità di addestramento dei carabinieri.

Il Ministro per il tesoro, d'intesa con quello per la difesa, è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

### Art. 3.

Alla copertura dell'onere di lire 50 miliardi si provvederà con una corrispondente aliquota delle entrate di cui alla legge 23 febbraio 1950, n. 55, modificata con la legge 30 novembre 1950, n. 999.